

COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di SASSARI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIANTONIA SECHI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	10
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	15
Contributi per permesso di costruire.....	16
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	16
Proventi dei beni dell'ente	17
Spese correnti.....	17
Spese per il personale	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	20
Spese di rappresentanza	20
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	20
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	23
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	23
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	23
CONTO DEL PATRIMONIO	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	26
CONCLUSIONI.....	26

Comune di CHIARAMONTI

Organo di revisione

Verbale del 24 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#) ;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

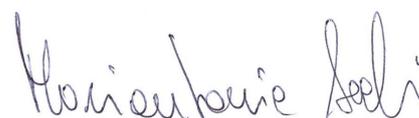
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Chiaramonti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chiaramonti, lì 24 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Mariantonia Sechi, revisore unico del Comune di Chiaramonti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 28.06.2016;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.30 del 13.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - tabella dei parametri gestionali (art.228 TUEL C.5)
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto le disposizioni del Titolo IV del TUEL (organizzazione e personale)
- ◆ visto il D.P.R. N.194/96;
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del TUEL , nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità :

-sistema contabile-semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28.07.2016, con delibera n.29;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 13.04.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1029 reversali e n. 2048 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			652.754,74
Riscossioni	913.789,15	2.170.555,41	3.084.344,56
Pagamenti	645.126,84	1.941.309,79	2.586.436,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.150.662,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.150.662,67
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.150.662,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	484,47
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	484,47

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 484.47 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	650.173,48	652.754,74	1.150.662,67
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 172.993,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	3.396.584,19	3.782.775,26	2.852.957,94
Impegni di competenza (-)	3.201.767,74	3.441.996,68	2.546.188,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	194.816,45	340.778,58	306.769,00
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			598.819,42
Impegni confluiti nel FPV (-)			732.594,59
Saldo gestione di competenza	194.816,45	340.778,58	172.993,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.170.555,41
Pagamenti	(-)	1.941.309,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	229.245,62
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	598.819,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	732.594,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-133.775,17
Residui attivi	(+)	682.402,53
Residui passivi	(-)	604.879,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	77.523,38
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		172.993,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	172.993,83
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	16.329,47
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	189.323,30

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	53.227,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.873.751,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.731.082,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.673,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.159,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		170.063,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	16.329,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		186.392,94

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	545.591,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	743.159,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	557.900,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	727.920,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.930,36

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	186.392,94
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	2.930,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		189.323,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		186.392,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	16.329,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		170.063,47

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	53.227,73	4.763,94
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	545.591,69	727.920,65
Totale	598.819,42	732.684,59

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	8,50
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	56.226,72
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	414,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	56.649,22

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	56.649,22

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 827.396,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			652.754,74
RISCOSSIONI	913.789,15	2.170.555,41	3.084.344,56
PAGAMENTI	645.126,84	1.941.309,79	2.586.436,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.150.662,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.150.662,67
RESIDUI ATTIVI	457.078,14	682.402,53	1.139.480,67
RESIDUI PASSIVI	125.272,72	604.879,15	730.151,87
<i>Differenza</i>			409.328,80
<i>meno FPV per spese correnti</i>			4.673,94
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			727.920,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			827.396,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.050.787,13	905.949,55	827.396,88
di cui:			
a) Parte accantonata		37.156,01	18.185,56
b) Parte vincolata	446.111,40	287.896,62	271.567,15
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	604.675,73	580.896,92	537.644,17

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.919,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.266,27
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	18.185,56

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	271.567,15
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	271.567,15

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	16.329,47			0,00	16.329,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	16.329,47	0,00	0,00	0,00	16.329,47

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.690.108,92	913.789,15	457.078,14	- 319.241,63
Residui passivi	838.094,69	645.126,84	125.272,72	- 67.695,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	2.852.957,94
Totale Impegni di competenza (-) e FPV	2.679.964,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA	172.993,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	319.241,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	67.695,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-251.546,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	172.993,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-251.546,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	16.329,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	889.620,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	16.919,29
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	16.919,29

	Importo fondo
Metodo semplificato	16.919,29
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	16.919,29

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.227,73
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	545.591,69
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	564.973,83
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.198.607,41
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.198.607,41
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	110.170,48
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	743.159,78
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.616.911,50

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1731082,86
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 4	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1731082,86
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	557900,46
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 20	(+)	727920,65
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di s	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, com	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-	(+)	1285821,11
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3016903,97
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		198826,95
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale oriz	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 al	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		198826,95

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	156.385,29	203.273,78	130.849,70
I.M.U. recupero evasione			22.000,00
I.C.I. recupero evasione	57,89	95.568,74	11.746,93
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	658,72	829,72	669,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	2.404,50	3.829,80	3.671,00
TARI	180.534,27	179.291,32	171.263,58
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		10.000,00	22.479,79
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	60,30	33,00	46,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	239.491,79	255.743,54	202.247,11
tributo provinciale Tarsu	9.026,77	8.964,93	
Totale entrate Titolo 1	588.619,53	757.534,83	564.973,83

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	33.746,93	20.210,57	59,89%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	22.479,79	14.437,10	64,22%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	56.226,72	34.647,67	61,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	75.226,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.897,64	5,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	71.328,51	94,82%
Residui della competenza	34.647,67	
Residui totali	105.976,18	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	3.547,90	4.052,22	8.500,00
Riscossione	3.547,90	4.052,22	8.500,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	59.849,26	48.062,83	24.276,81
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	960.708,92	824.483,54	801.584,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	605.319,72	389.991,27	372.746,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	1.625.877,90	1.262.537,64	1.198.607,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	84,00	171,50	-	414,00	-
riscossione	84,00	171,50	-	414,00	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	100,00%		100,00%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	84,00	171,50	414,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	84,00	171,50	414,00
destinazione a spesa corrente vincolata	84,00	171,50	414,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00		
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 6.395,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.047,74	100%
Residui riscossi nel 2016	18.047,74	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.988,11	100,00%
Residui totali	17.988,11	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	361.701,45	355.657,13	-6.044,32
102	imposte e tasse a carico ente	26.116,37	24.842,48	-1.273,89
103	acquisto beni e servizi	620.665,35	547.099,03	-73.566,32
104	trasferimenti correnti	556.790,79	785.009,77	228.218,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	9.791,84	3.751,42	-6.040,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	4.442,54	12.674,57	8.232,03
TOTALE		1.579.508,34	1.729.034,40	149.526,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9 comma 1 del D.L. 78/2010:

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	381.919,06	355.657,13
Spese macroaggregato 103	4.059,47	1.060,75
Irap macroaggregato 102	18.667,66	22.937,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	404.646,19	379.655,53
(-) Componenti escluse (B)	81.758,45	59.346,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	322.887,74	320.308,78
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)).

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.017,38	80,00%	1.003,48	1.003,47	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	8.885,67	50,00%	4.442,84	4.142,83	0,00
Formazione	1.020,00	50,00%	510,00	810,00	-300,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.003,47 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al

funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.I. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.751,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1.37%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.02 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,93%	0,50%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	304.877,59	197.796,50	273.281,86
Nuovi prestiti (+)		200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	107.081,08	124.514,64	21.159,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	197.796,51	273.281,86	252.122,68
Nr. Abitanti al 31/12	1.773,00	1.773,00	1.773,00
Debito medio per abitante	111,56	154,14	142,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	17.255,00	9.791,84	3.751,42
Quota capitale	107.081,00	124.514,64	21.159,18
Totale fine anno	124.336,00	134.306,48	24.910,60

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016 ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi

disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.29 del 13.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 319.241,63

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 67.695,13

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		12.930,62	24.052,92	128.051,29	106.091,82	200.572,46	471.699,11
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3		1.600,63	17.177,54				18.778,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	14.531,25	41.230,46	128.051,29	106.091,82	200.572,46	490.477,28
Titolo 4	44.550,00		16.185,35	43.856,68	33.387,75	454.865,80	592.845,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	44.550,00	0,00	16.185,35	43.856,68	33.387,75	454.865,80	592.845,58
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	26.333,24	8.036,01	8.397,40	3.604,43	9.786,73		56.157,81
Totale Attivi	70.883,24	22.567,26	65.813,21	175.512,40	149.266,30	655.438,26	1.139.480,67
PASSIVI							
Titolo 1		8.510,64	3.006,25	2.778,58	2.757,17	432.925,18	449.977,82
Titolo 2		1.342,20	4.152,88	65.413,02	33.387,75	133.438,23	237.734,08
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.411,72	280,11	130,46		2.101,94	38.515,74	38.515,74
Totale Passivi	1.411,72	10.132,95	7.289,59	68.191,60	38.246,86	604.879,15	730.151,87

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere

Economo

Concessionari

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	10.683.408,80	165.096,13	10.848.504,93
Immobilizzazioni finanziarie	291.414,88		291.414,88
Totale immobilizzazioni	10.974.823,68	165.096,13	11.139.919,81
Rimanenze			0,00
Crediti	1.690.108,92	-550.628,25	1.139.480,67
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	652.754,74	497.907,93	1.150.662,67
Totale attivo circolante	2.342.863,66	-52.720,32	2.290.143,34
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	13.317.687,34	112.375,81	13.430.063,15
Conti d'ordine	338.922,61	-101.188,53	237.734,08
Passivo			
Patrimonio netto	11.826.897,78	265.779,97	12.092.677,75
Conferimenti	718.336,27	-125.490,69	592.845,58
Debiti di Finanziamento	273.281,21	-21.159,18	294.440,39
Debiti di Funzionamento	449.151,14	826,68	449.977,82
Debiti per somme anticipate da terzi	50.020,94	-7.580,97	42.439,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			
Totale del passivo	13.317.687,34	112.375,81	13.430.063,15
Conti d'ordine	338.922,61	-101.188,53	237.734,08

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.230 del TUEL e nei punti 104 a 140 del nuovo principio contabile n.3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (compenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nelle immobilizzazioni finanziarie è compresa la voce "crediti di dubbia esigibilità", crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in c/capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

Debiti di Finanziamento

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra:

-il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e dai piani di ammortamento dei mutui**);

-la variazione in aumento e i nuovi prestiti riportati nel titolo V delle entrate;

-le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

Debiti di Funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/13/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine

L'importo degli impegni è per opere da realizzare al 31/12/2016 e corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Horisubone Seli

